



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

AVVISO

Si rende noto che la L.R. del 24 luglio 2018, n. 27, come modificata dall'art. 2 della L.R. del 19 dicembre 2023, n.17, ha autorizzato la Regione Autonoma della Sardegna a regolarizzare, una tantum, la posizione di coloro che occupano gli immobili provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna ubicati in zone di riforma agraria, utilizzati a fini abitativi e non abitativi, con titolo scaduto o senza titolo.

La regolarizzazione è consentita a coloro:

- a) che occupano continuativamente l'immobile da almeno cinque anni alla data di entrata in vigore della L.R. 27/2018 così come modificata dalla L.R. 17/2023 e pertanto al **20 dicembre 2023**;
- b) che non hanno giudizi, definiti con pronuncia sfavorevole, con la Regione autonoma della Sardegna o con gli Enti del sistema Regione di cui all'articolo 1, comma 2-bis, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, in conseguenza dell'occupazione dell'immobile;
- c) per i quali ricorrono tutte le seguenti condizioni:

immobile utilizzato a fini abitativi

1. sono titolari di un reddito complessivo del nucleo familiare desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (dichiarazione 2023 riferita ai redditi 2022) non superiore al triplo previsto dalle vigenti norme per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (€ 16.828,00 x 3 = **€ 50.484,00**);
2. l'alloggio occupato deve essere prima abitazione;

immobile utilizzato a fini non abitativi

- 2-bis il reddito d'impresa risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (dichiarazione 2023 riferita ai redditi 2022) non deve essere superiore a **€ 25.000**;

immobili utilizzati a fini abitativi e non abitativi

3. a conclusione della procedura prevista dalla citata L.R. 27/2018, sono in regola con il pagamento delle somme dovute a titolo di risarcimento per l'occupazione dell'immobile o di canoni di locazione/concessione nei confronti della Regione e/o dell'Agenzia LAORE (per quest'ultima fino al 31.12.2015).

La domanda di regolarizzazione dovrà essere predisposta dai soggetti aventi titolo secondo il **modello A** (immobile utilizzato a fini abitativi) o **modello B** (immobile utilizzato a fini non abitativi), corredata della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti comuni previsti alle lettere a) e b), delle condizioni previste ai punti 1. e 2. della lettera c) per gli immobili ad uso abitativo e al punto 2-bis della lettera c) per gli immobili ad uso non abitativo nonché dell'impegno alla corresponsione delle somme ancora dovute alla RAS e/o all'Agenzia LAORE di cui al punto 3.

L'istanza dovrà essere trasmessa, a pena di decadenza, entro il **30 giugno 2024**, ai Servizi demanio e patrimonio della Direzione Generale Enti Locali e Finanze dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

Urbanistica, a mano o tramite raccomandata A/R o al seguente indirizzo Pec:
enti.locali@pec.regione.sardegna.it.

Il recapito, entro tale data, rimane ad esclusivo rischio del mittente e non farà fede il timbro postale di spedizione.

Il competente Servizio demanio e patrimonio, una volta ricevuta la domanda, comunica agli occupanti:

- a) in caso di arretrati, l'importo dovuto per l'occupazione del bene e gli eventuali canoni ancora dovuti all'Agenzia LAORE Sardegna;
- b) il canone di locazione annuo successivo alla regolarizzazione di cui alla L.R. n. 27/2018 calcolato secondo valori di mercato.

I soggetti aventi titolo, entro il termine perentorio di **180 (centottanta) giorni** dalla ricezione della comunicazione di cui sopra, devono dichiarare, in carta libera, se intendano o meno avvalersi della facoltà loro riconosciuta allegando, in caso positivo, copia del versamento delle somme dovute a titolo di arretrati. In difetto il soggetto perde automaticamente ogni legittimazione e ha l'obbligo di lasciare libero l'immobile.

I soggetti aventi titolo, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla ricezione della comunicazione dell'Assessorato, dichiarano, per iscritto in carta libera, se intendono avvalersi della facoltà loro riconosciuta allegando, in caso positivo, copia del versamento, delle somme dovute a titolo di arretrati.

In caso di mancata presentazione della domanda di regolarizzazione e/o di mancato versamento delle somme dovute entro il termine assegnato, il soggetto occupante perde automaticamente ogni legittimazione ed è obbligato a lasciare libero l'immobile (articolo 2 comma 6 della L.R. 24.07.2018 e ss.mm.ii.).

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Giovanni Zanda